

MANIFESTO FONDATIVO

COLLEGIO NAZIONALE DI KARATE- DŌ

UN APPELLO ALLA VIA INTEGRALE

Colégio Nacional do Karate-Dō (CNKD)

Preambolo: Il Dō non è per chi si smarrisce lungo la Via

Da decenni assistiamo all'ascesa di un modello di Karate che, nella sua ricerca di legittimazione sportiva e di efficienza amministrativa, ha prodotto una profonda scissione. Da una parte, il Karate-Dō — arte marziale ancestrale, via di coltivazione del carattere, filosofia corporea che integra tecnica, etica e ricerca dell'eccellenza umana. Dall'altra, il Karate sportivo — sistema di regole, tattiche di punteggio e formazione di atleti di alto livello.

Questa scissione, utile a suo tempo, è diventata una frattura. Il Dō — la Via — è stato progressivamente oscurato dall'urgenza del risultato, del podio, della medaglia e dalla conquista di incarichi amministrativi nelle organizzazioni. La formazione dei competitori ha prevalso sullo sviluppo umano. La discussione tecnica si è limitata al gesto efficace per lo *shiai*, e non al gesto perfetto per la vita. La ricca eredità filosofica, storica e pedagogica del Karate Shotokan è stata relegata a note a piè di pagina, quando non completamente dimenticata.

Da questo squilibrio è emersa una sensazione di vuoto. Molti karateka anziani, istruttori e maestri sentono che l'arte alla quale hanno dedicato la propria vita si sta svuotando del suo significato più profondo. Ai giovani praticanti viene presentata soltanto una minima parte di un universo vastissimo. La comunità si frammenta in federazioni che, seppur animate da buone intenzioni, sono costrette a dare priorità al calendario sportivo a discapito della coltivazione dell'arte nella sua pienezza.

Questa frammentazione termina oggi.

Presentiamo il **Collegio Nazionale di Karate-Dō (CNKD)**.

Non siamo un'altra federazione. Non siamo un gruppo dissidente. Siamo un **COLLEGIO** nel senso più elevato del termine: un corpo sovrano di studiosi, maestri e praticanti dedicati allo studio, alla preservazione e allo sviluppo integrale del Karate-Dō Shotokan in Brasile.

Il nostro scopo non è competere con le strutture esistenti, bensì trascenderle, offrendo uno spazio nel quale il Karate-Dō possa essere vissuto e pensato in tutte le sue dimensioni, per ogni fascia d'età e in ogni ambito sociale.

1. La nostra critica — La diagnosi

Riconosciamo il valore dello sport e della competizione come strumenti di sfida, superamento di sé e divulgazione. Tuttavia, rifiutiamo la riduzione del Karate-Dō soltanto a questo. Critichiamo:

- L'abbandono del *Bushi no Michi* — la Via del Guerriero — come fondamento etico.
- La mancanza di una didattica del Dō che formi istruttori capaci di conoscere la metodologia dell'allenamento ed educatori in grado di progredire nella formazione integrale dei propri allievi.
- La diffusa ignoranza della storia e della linea di trasmissione che ci collegano a Gichin Funakoshi, ai maestri giapponesi e al percorso brasiliano.

- La priorità attribuita al risultato rispetto al processo, alla medaglia rispetto al carattere, al gesto efficace rispetto al gesto perfetto.

2. La nostra visione — La proposta integrale

Il CNKD è fondato sul principio che il vero Karate-Dō è indivisibile. Proponiamo un modello basato su Cinque Pilastri interdipendenti, ciascuno sostenuto da una Camera Permanente di Studi:

- **Pilastro tecnico-filosofico (*Shin-Gi-Tai*):** La tecnica (*waza*) come espressione di una mente (*shin*) concentrata e di un corpo (*tai*) integrato. Lo studio del *kihon* e del *kata* come meditazione in movimento.
- **Pilastro didattico-pedagogico:** L'arte di insegnare la Via. Lo sviluppo di metodologie che formino non soltanto corpi abili, ma anche menti disciplinate e caratteri integri.
- **Pilastro storico-culturale:** La memoria viva dell'arte. La ricerca, la documentazione e la preservazione della linea Shotokan, onorando i nostri maestri fondatori e comprendendo la nostra identità brasiliana nel Dō.
- **Pilastro dello sviluppo umano (*Ken Zen Ichi Nyō* — Corpo e mente sono una cosa sola):** Lo studio e la pratica dei precetti del *Bushidō*, dello *zanshin* e del *mushin*. Il Karate-Dō come strumento per una vita più piena, concentrata ed etica, dentro e fuori dal *dōjō*.
- **Pilastro delle pratiche integrate — Sport e salute:** Lo *shiai* — la competizione — e il Karate per la salute sono espressioni dell'allenamento, mai il suo unico fine. Sono campi di applicazione e di verifica, governati dai principi superiori del Dō.

3. Il nostro appello — Convocazione di coloro che sono veramente interessati

Invitiamo tutti i karateka del Brasile che:

- Sentono che il Karate ha da offrire più dei trofei.
- Credono che una cintura nera debba essere, prima di tutto, uno studente perpetuo — *gakusei* (学生).
- Desiderano approfondire la storia, discutere la filosofia, perfezionare la tecnica e migliorare la didattica.
- Aspirano a una comunità di pari nella quale il dibattito intellettuale sia valorizzato quanto il *kime*.
- Comprendono che “Dō” non è un suffisso decorativo, ma l'essenza stessa del viaggio.

Se vi riconoscete in questa descrizione, siete già parte di ciò che vogliamo costruire.

Il CNKD non è un punto di arrivo. È un punto di partenza. È l'invito a ritornare alla fonte, a ricongiungere ciò che è stato separato, a camminare insieme verso un Karate-Dō più profondo, più significativo e più autentico.

La Via si costruisce percorrendola. E questa Via deve essere percorsa con la serietà di uno studioso, il cuore di un guerriero e lo spirito di un costruttore.

Unitevi a noi. Ricostruiamo la Via.

Collegio Nazionale di Karate-Dō (CNKD)

Oss!